

# ***l'officina dei numeri***

circolare informativa n. 9/2022 del 16 giugno 2022

Studio Associato Picchio e Gorretta, via Fausto Coppi 3 – 15121 – Alessandria  
tel. e fax 0131 443273 – 0131 267858 e-mail: [info@picgor.it](mailto:info@picgor.it) - sito web: [www.picgor.it](http://www.picgor.it)

## **INDENNITÀ UNA TANTUM DI 200 EURO PER I LAVORATORI DIPENDENTI**

L'indennità una tantum per i lavoratori dipendenti è pari a **200 Euro** e verrà erogata dai datori di lavoro con **la mensilità del mese di luglio 2022**. Si tratta, quindi, del LUL di luglio, che normalmente viene pagato nei primi giorni del mese di agosto.

Il datore di lavoro procederà al **recupero del credito derivante dalle somme anticipate ai lavoratori** mediante **compensazione** con la denuncia contributiva UNIEMENS del mese di luglio 2022, in pagamento entro il 20.8.2022. Le indicazioni saranno fornite dall'Inps. **L'indennità**, secondo il tenore letterale dell'articolo 31, comma 1, del decreto, spetta ai **lavoratori dipendenti in forza al mese di luglio 2022**.

I requisiti che consentono al lavoratore dipendente di beneficiare dell'indennità una tantum di 200 Euro sono quelli relativi alla decontribuzione di 0,8 punti percentuali prevista a favore dei lavoratori dipendenti per l'anno 2022 dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Più specificamente, **l'una tantum spetta "ai lavoratori dipendenti ... che nel primo quadrimestre dell'anno 2022 hanno beneficiato dell'esonero di cui al pre-detto comma 121 per almeno una mensilità"**, ossia che in almeno un mese nel primo quadrimestre del 2022 abbiano percepito una **retribuzione imponibile a fini INPS pari o inferiore a 2.692 Euro**.

Nonostante la formulazione letterale della norma, che porterebbe a ritenere che l'una tantum spetti solo a chi abbia effettivamente beneficiato, per almeno un mese da gennaio ad aprile 2022, dell'esonero contributivo dello 0,80%, in considerazione del ritardo con cui l'INPS ha impartito le necessarie indicazioni operative e dei tempi tecnici con i quali i programmi per l'elaborazione delle paghe si sono adeguati a tali istruzioni, si ritiene che per beneficiare della una tantum sia sufficiente aver avuto diritto all'esonero contributivo dello 0,80% nel periodo in questione, anche se non lo si abbia materialmente percepito, a prescindere dunque che l'esposizione dell'esonero contributivo sia effettivamente avvenuta *ab origine* in una delle denunce contributive mensili del periodo interessato.

Sotto il **profilo procedurale**, è previsto che il datore di lavoro proceda automaticamente al riconoscimento dell'indennità. Tuttavia, **tale automaticità è in realtà subordinata ad una preventiva dichiarazione da parte del lavoratore** di non essere titolare di un trattamento pensionistico o del reddito di cittadinanza, che danno luogo all'indennità con pagamento diretto in capo all'INPS.

Infatti, il riconoscimento **può avvenire solo una volta**. Pertanto, un soggetto che soddisfa il requisito previsto per l'indennità anche per più ipotesi regolate dagli articoli 31, 32 e 33, potrà beneficiarne una sola volta. Vi è

una gerarchia di priorità per cui i titolari di pensione o i familiari di percettori del reddito di cittadinanza che siano anche lavoratori dipendenti, avranno diritto a percepire l'una tantum dall'INPS e non dal datore di lavoro.

L'indennità una tantum spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro. È, pertanto, opportuno che i datori di lavoro si cautelino per evitare possibili plurimi riconoscimenti del bonus 200 Euro che comporterebbero inevitabilmente recuperi in sede di controllo delle denunce mensili ai fini contributivi da parte dell'INPS.

Appare evidente che tale profilo potrà assumere particolari profili di criticità ove il rapporto di lavoro dovesse nel frattempo essere cessato in quanto il recupero da parte dell'INPS verrà effettuato nei confronti del datore di lavoro per cui sarà poi quest'ultimo a dover recuperare l'indebitato nei confronti dell'ex dipendente.

**L'indennità di 200 Euro spetta** a tutti i lavoratori in possesso dei requisiti indicati in precedenza **a prescindere dalla durata dell'orario di lavoro**. Pertanto, anche nel caso di lavoratore con contratto a tempo parziale, l'indennità spetterà nella misura intera.

**L'indennità una tantum non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito** né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Poiché **l'erogazione della una tantum è subordinata alla presentazione della dichiarazione, non si darà corso al pagamento** della stessa nel mese di luglio **ai lavoratori che non abbiano restituito**, in tempo utile per l'elaborazione dei cedolini, **la dichiarazione pre-compilata** che provvederemo a inviare nei prossimi giorni, debitamente compilata e sottoscritta.

Poiché la norma nulla dice in ordine a eventuali conguagli tardivi, l'una tantum non sarà erogata a coloro che tarderanno nel restituire la dichiarazione oltre il tempo utile per l'elaborazione dei cedolini.

Poiché il datore di lavoro **non è a conoscenza** dell'esistenza di criteri di priorità che comportino il pagamento diretto da parte dell'INPS, **non sarà possibile istituire una forma di "silenzio-assenso" per coloro che non restituiranno la dichiarazione**.

Si allegano i facsimili della dichiarazione che ciascun lavoratore dovrà restituire; un primo facsimile riguarda i lavoratori per i quali siamo in possesso di informazioni sull'ammontare dell'imponibile INPS e conseguente fruizione dell'esonero contributivo mentre il secondo riguarda i lavoratori per i quali non sia stata rilevata la fruizione dell'esonero dello 0,80% in almeno uno dei primi quattro mesi del 2022 (lavoratori assunti nel 2022, per i quali non si ha la certezza che abbiano avuto una retribuzione imponibile pari o inferiore a 2.692 Euro).

La dichiarazione dovrà essere resa in tempo utile per raccogliere i dati e inviarli allo studio.

# ALLEGATO 1: FACSIMILE DICHIARAZIONE LAVORATORI CHE ABBIANO FRUITO DELL'ESONERO CONTRIBUTIVO DELLO 0,80% NEI PRIMI QUATTRO MESI DEL 2022

Una tantum 200 euro  
DL 50/2022 art. 31

**Ai fini dell'applicazione della normativa in oggetto, La preghiamo di restituire copia della dichiarazione in calce sottoscritta, entro il \_\_\_\_\_, in assenza della quale, non sarà possibile l'erogazione della somma di euro 200 nel LUL di \_\_\_\_\_ 2022.**

Cordiali saluti.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di lavoratore dipendente della \_\_\_\_\_

- CHIEDE l'erogazione dell'una tantum nella misura di euro 200,**  
per cui dichiara sotto la propria responsabilità:
- di non essere titolare di:**
    - trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria
    - pensione o assegno sociale
    - pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti
    - trattamenti di accompagnamento alla pensione
  - che all'interno del proprio nucleo familiare non ci sono soggetti che percepiscono il reddito di cittadinanza**
  - di non avere richiesto la una tantum ad altri datori di lavoro**
- NON CHIEDE l'erogazione dell'una tantum nella misura di euro 200, in quanto:**
- soggetto ad una delle condizioni ostative sopra elencate**
  - richiesta ad altro datore di lavoro con cui ha rapporti in corso**
  - richiesta direttamente all'INPS in qualità di:**
    - collaboratore coordinato continuativo      -lavoratore autonomo
    - venditore porta a porta                      -collaboratore familiare

Si rilascia la presente per i soli usi consentiti dalla legge.

\_\_\_\_\_,  
(data)

In fede

**ALLEGATO 2: FACSIMILE DICHIARAZIONE LAVORATORI PER I QUALI NON SI HANNO  
INFORMAZIONI SULLA FRUIZIONE DELL'ESONERO CONTRIBUTIVO DELLO 0,80% NEI PRIMI  
QUATTRO MESI DEL 2022**

Una tantum 200 euro  
DL 50/2022 art. 31

**Ai fini dell'applicazione della normativa in oggetto, La preghiamo di restituire copia della dichiarazione in calce sottoscritta, entro il \_\_\_\_\_, in assenza della quale, non sarà possibile l'erogazione della somma di euro 200 nel LUL di \_\_\_\_\_ 2022.**

Cordiali saluti.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di lavoratore dipendente della \_\_\_\_\_

- CHIEDE l'erogazione dell'una tantum nella misura di euro 200,**  
per cui dichiara sotto la propria responsabilità:
- di non essere titolare di:**
    - trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria
    - pensione o assegno sociale
    - pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti
    - trattamenti di accompagnamento alla pensione
  - che all'interno del proprio nucleo familiare non ci sono soggetti che percepiscono il reddito di cittadinanza**
  - di non avere richiesto la una tantum ad altri datori di lavoro**
  - di avere fruito della riduzione 0,80% prevista dalla L. 234/21, nel precedente rapporto di lavoro, nei mesi di seguito indicati:**
    - Gennaio 2022       Febbraio 2022       Marzo 2022       Aprile 2022
- NON CHIEDE l'erogazione dell'una tantum nella misura di euro 200, in quanto:**
- soggetto ad una delle condizioni ostative sopra elencate**
  - richiesta o ricevuta dal precedente datore di lavoro**
  - richiesta ad altro datore di lavoro con cui ha rapporti in corso**
  - richiesta direttamente all'INPS in qualità di:**
    - collaboratore coordinato continuativo      -lavoratore autonomo
    - venditore porta a porta      -collaboratore familiare

Si rilascia la presente per i soli usi consentiti dalla legge.

\_\_\_\_\_,  
(data)

In fede